

## AVVISO AL PUBBLICO

*IBVI 24 S.r.l.*

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DIVALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società IBVI 24 con sede legale in Bolzano (BZ) Viale Amedeo Duca D'Aosta, 76, e P.I. 03099650214 comunica di aver presentato in data 25/01/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **Assoro 2** compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto **2**, denominata "Installazioni relative a: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW", di nuova realizzazione.

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto *1.2.1* denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.

*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto denominata " *- Istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.*

*(oppure)*

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Progetto che prevede la nuova realizzazione di un impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 181,17 MWp, e potenza di immissione di 140 MW, su terreni a destinazione agricola, e relative opere di connessione in elettrodotto aereo AT (15 km) e interrato MT, la cui ubicazione ricade nei Comuni di Assoro, Aidone, Enna (provincia di Enna) e Raddusa (provincia di Catania)

Il progetto è localizzato in Regione Sicilia, nei Comuni di Assoro, Aidone, Enna (provincia di Enna) e Raddusa (provincia di Catania), su terreni a destinazione agricola. L'impianto fotovoltaico occuperà sei diverse aree agricole.

La parte principale dell'impianto è ubicata nel comune di Assoro (EN) e prevede la nuova realizzazione di un impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari 181,17 MWp, e potenza di immissione di 140 MW, la cui ubicazione ricade nei Comuni di Assoro, Aidone, Enna (provincia di Enna) e Raddusa (provincia di Catania), in 6 aree ad uso agricolo, con eventuali relative sotto aree rese necessarie dallo studio ambientale, individuate come "A- Milocca, B- Piccirillitto e C Arginemele, D- Mandre Tonde, E Desticella e F San Bartolo, dal nome delle contrade che le ospitano. Lo studio è stato effettuato su ulteriori aree in cui non si effettueranno interventi di costruzione, ma solo rimboschimenti/mantenimento dei luoghi. La scelta è frutto dell'analisi delle alternative di localizzazione.

L'Impianto è costituito da:

- Un collegamento elettrico del parco fotovoltaico alla rete di trasmissione di alta tensione (RTN), che avverrà tramite degli stalli dedicati presso la SE, una nuova stazione elettrica RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla futura linea RTN a 380 kV "Chiamonte Gulfi-Ciminna. La SSEU di impianto e trasformazione AT/MT verrà collegata in antenna attraverso una linea in cavo AT aereo a tensione pari a 150 kV dello sviluppo di circa 15 Km;
- Una sottostazione utente di trasformazione AT/MT 150/30 kV/kV SSEU, composta da una protezione generale e da un sistema di sbarre a 150 kV alle quali collegare in parallelo, attraverso 1 stallo in AT due trasformatori AT/MT e i relativi dispositivi di protezione. All'interno della sottostazione verrà collocata anche la cabina MT (cabina di consegna) contenente:
  - gli organi di sezionamento e protezione delle tre linee in media tensione interrate provenienti dai rispettivi campi A, B, C, D ed E;
  - il trasformatore di servizio completo di protezioni lato MT e lato BT;
  - i quadri elettrici in CA relativi ai servizi ausiliari;
  - un gruppo di continuità;
  - un gruppo elettrogeno.
- Un parco fotovoltaico composto, della potenza complessiva di 181.170 kWp, con le seguenti componenti principali:
  - n°1 cabina di Impianto MT, su cui convergeranno le 5 linee provenienti dai campi
  - n°61 cabina di generazione con un numero variabile di trasformatori della potenza di 3.200 kW e 1.600 kW, in relazione all'estensione del campo e di conseguenza al numero di moduli installati, contenenti:
    - due quadri di parallelo inverter in corrente alternata ai quali confluiranno le uscite CA degli inverter dislocati nel campo;
    - un trasformatore in olio MT/BT di potenza variabile secondo le taglie pari a 3.200 kVA , 1.600 kVA, con doppio avvolgimento secondario;
    - quadri MT a protezione del trasformatore e delle linee in entra-esce.
  - N° 700 inverter trifase , aventi la funzione di convertire l'energia elettrica prodotta dai moduli da corrente continua a corrente alternata. A ciascun inverter, la cui potenza nominale è pari a 200 kW, verranno attestate 18 linee in CC provenienti da altrettante stringhe;
  - 297.000 moduli fotovoltaici del tipo monofacciali di potenza pari a 610 Wp, installati su strutture metalliche fisse di sostegno, raggruppati in stringhe variabili da 23 a 24 unità per una potenza complessiva pari a 181,17 MW.

L'impianto è completato da:

- Tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di trasmissione nazionale;

- Opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, antintrusione, telecontrollo.

L'impianto nel suo complesso è in grado di alimentare dalla rete tutti i carichi rilevanti (ad es: quadri di alimentazione, illuminazione).

Inoltre, in mancanza di alimentazione dalla rete, tutti i carichi di emergenza potranno essere alimentati da un generatore temporaneo diesel di emergenza e da un sistema di accumulo ad esso connesso (sola predisposizione).

Con riferimento ai potenziali impatti ambientali significativi lo SIA mostra che lo scenario base rispetto al progetto Assoro 2 risulta sensibile per gli aspetti ambientali Suolo, Biodiversità e Paesaggio, Cambiamenti Climatici e Salute Umana.

Analizzati gli aspetti e valutati i potenziali impatti ambientali ascrivibili all'impianto su tali aspetti si è proceduto alla loro mitigazione e compensazione con opportune azioni che mirano a ridurre il rischio di impatto (progetto di naturalizzazione e forestazione, creazione di stepping stones per il ripopolamento della fauna dell'area, quasi del tutto scomparsa, creazione di Oliveto da 25 ha e affidamento dell'impianto e di un piccolo frutteto da 4 ha a cooperative sociali agricole per la conduzione con il metodo biologico e/o biodinamico, applicazione di un piano di manutenzione, un progetto di monitoraggio dei suoli e un successivo piano di dismissione degli impianti atti a garantire l'incremento della sostanza organica e il miglioramento dello stato chimico, fisico e di vitalità degli stessi, sposando gli obiettivi del Green Deal europeo per la Mission Soil).

Dall'applicazione di tali azioni, i rischi residui degli impatti risultanti sono bassi su paesaggio, nulli su gli aspetti critici Suolo, Biodiversità, e positivi su Cambiamenti climatici e Salute Umana, in quanto il risultato sarà un notevole contributo al risparmio di emissioni di gas a effetto serra e l'incremento della FER in Regione Sicilia, due degli obiettivi Nazionali, Regionali e Comunali di pianificazione al 2030 in ambito europeo di Energia e Clima e dal PNRR nazionale.

*(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)*

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati \_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con

<b>Denominazione Area</b>	<b>Codice Area</b>	<b>Area protetta</b>	<b>Riferimento e PDG</b>	<b>Distanza minima interventi dall'area protetta (Km)</b>
<i>Vallone Rossomanno</i>	<b>ITA060010</b>	ZSC (Zona Speciale di Conservazione)	<i>“Vallone Rossomanno e boschi di Piazza Armerina”</i>	0,24 Area F
<i>Monte Chiapparò</i>	<b>ITA060014</b>	ZSC (Zona Speciale di Conservazione)	<i>Monte Chiapparò</i>	3 Area E

<b>Denominazione Area</b>	<b>Codice Area</b>	<b>Area protetta</b>	<b>Riferimento e PDG</b>	<b>Distanza minima interventi dall'area protetta (Km)</b>
<i>Biviere di Lentini e tratto del fiume Simeto ed area antistante la foce</i>	<b>ITA090023</b>	ZPS (Zona Protezione Speciale)	Simeto	Oltre 20 Km da tutte le aree

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.